

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 15/14

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confindustria

Settimana sabato 12 aprile – venerdì 18 aprile 2014

a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

**FIGISC: "PREZZI COSTANTI NEI PROSSIMI GIORNI.
SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,9 CENT/LITRO
DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"**

PREVISIONI SUI PROSSIMI QUATTRO GIORNI



I FATTORI PRINCIPALI dal 11/04/2014 al 18/04/2014

Greggio Brent Cambio Greggio Brent



Differenza dei prezzi e delle imposte sulla media UE (14/04/2014)

Prezzo benzina	Prezzo gasolio	Imposte benzina	Imposte gasolio
+0,259	+0,253	+0,250	+0,244
		euro/litro	euro/litro

in collaborazione con Assopetroli - Assoenergia

Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

centimetri

Per effetto della coincidenza delle corrispondenti festività il Meteo-Carburanti non verrà diffuso venerdì 25 aprile e venerdì 2 maggio; il prossimo numero sarà in diffusione venerdì 9 maggio 2014

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "PREZZI COSTANTI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 24,9 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede, dopo gli aumenti di questi giorni, una STABILITÀ dei prezzi: «In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SALITA di +0,2 cent/litro per la benzina ed è SALITA di +0,6 cent/litro per il gasolio. A sua volta, il greggio Brent è AUMENTATO di +0,6 cent/litro in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro/dollaro IN RIPRESA, si attesta su 79 euro/barile rispetto ai 78 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 11 aprile sono CRESCIUTI per la benzina di +1,3 cent/litro e di +0,5 cent/litro per il gasolio. In un mese esatto [dal 18 marzo], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +0,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +2,6 cent/litro per la benzina e di +1,6 cent/litro per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +3,9 cent/litro per la benzina e di +2,4 per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per una STAZIONARIETÀ dei prezzi, con limitate variazioni contenute entro qualche millesimo di euro/litro. Nel monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che in data 14 aprile lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +25,0 cent/litro per la benzina e +24,4 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale sono aumentati di 0,009 euro/litro per la benzina e di 0,007 euro/litro per il gasolio» aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale «mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 1,7 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Sulla settimana da sabato 12 aprile 2014 a venerdì 18 aprile 2014, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 9 aprile 2014 a mercoledì 16 aprile 2014.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ripresa (1,3830 rispetto a 1,3794 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è aumentata con una variazione in aumento di +0,33 euro/barile (+0,82 in dollari/barile, con quotazioni attorno a 109 dollari), attestandosi dai 78,28 euro/barile iniziali al valore finale di 78,61 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/04/2014-18/04/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	11/04/14	18/04/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	107,98	108,80	+ 0,82 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3794	1,3840	+ 0,0046 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	78,28	78,61	+ 0,33 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 18 aprile -, **nella giornata di ieri, giovedì 17 aprile, la quotazione del greggio Brent è aumentata attestandosi sul valore di 109,53 dollari/barile, che con un tasso di cambio in recupero sul giorno precedente a dollari 1,3855 per 1 euro, corrisponde a euro/barile 79,05.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/04/2014-21/04/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	11/04/14	21/04/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	107,98	109,53	+ 1,55 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3794	1,3855	+ 0,061 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	78,28	79,05	+ 0,77 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni più o meno sensibili tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dall'11 aprile al 18 aprile 2014 è salita di +0,007 euro/litro (da 0,561 a 0,568 euro/litro), ossia di +0,009 euro/litro con IVA, il gasolio è salito di +0,008 euro/litro (da 0,571 a 0,579 euro/litro), con un incremento complessivo di +0,010 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito di +1,3 cent/litro per la benzina ed è salito di +0,5 cent/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontro solo parziale sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 18 aprile, più alti di +0,4 cent/litro per la benzina e più bassi di -0,5 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 11/04/2014 – 18/04/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,561	0,571	1,828	1,736
Fine rilevazione	0,568	0,579	1,841	1,741
Differenza senza IVA	+0,007	+0,008		
Differenza con IVA	+0,009	+0,010	+0,013	+0,005
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,004	-0,005

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

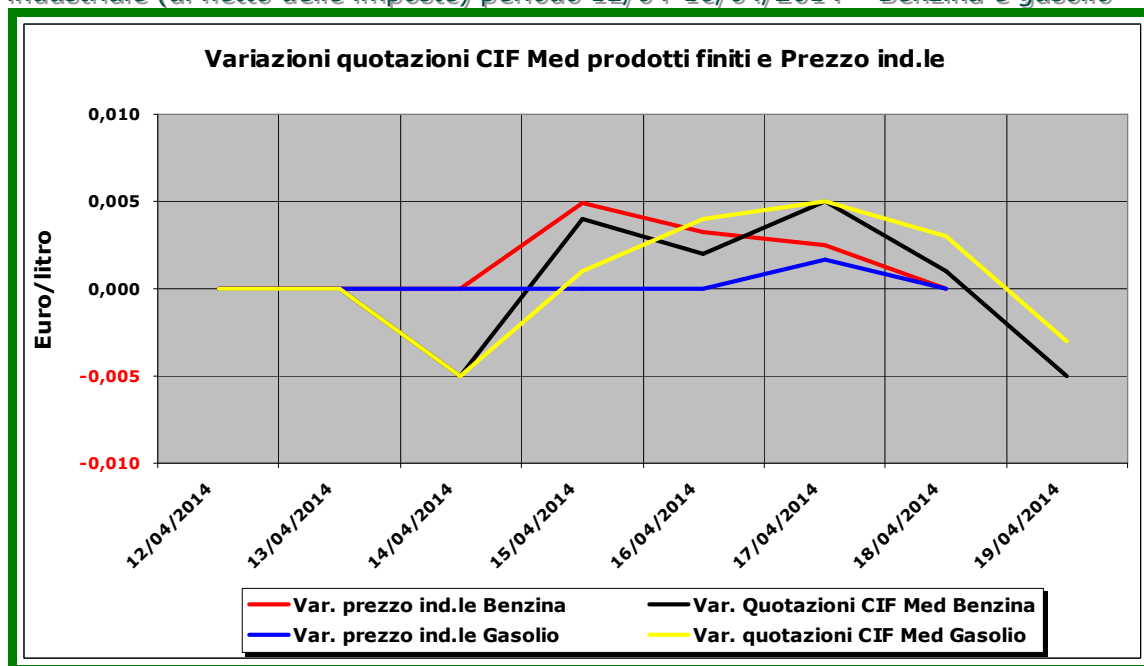
Rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 18 aprile -, **nella giornata di giovedì 17 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese sia per la benzina [-0,6 cent/litro] che per il gasolio [-0,4 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 21 aprile), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 11/04/2014 – 21/04/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,561	0,571
Fine rilevazione	0,563	0,576
Differenza senza IVA	+0,002	+0,005
Differenza con IVA	+0,002	+0,006

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 12 aprile al 18 aprile 2014 sono state più contenute [tra =0,0 e +0,5 cent/litro] delle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti che sono oscillate tra -0,5 e +0,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 12/04-18/04/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in aumento sia per la benzina che per il gasolio entro una media tra i due prodotti di circa 0,5 cent/litro.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,102/0,107 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 16,2/18,2 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 12 aprile al 18 aprile 2014 risulta essere pari a 1,755 euro/litro per la benzina e pari a 1,658 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 8,3/10,2 eurocent/litro a seconda dei prodotti, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,732	1,631	+0,008	+0,003
Prezzo medio "servito" settimanale	1,834	1,738	+0,009	+0,004
Prezzo medio della rete "colorata"	1,755	1,658	+0,009	+0,004
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,672	1,556	+0,005	+0,003

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 11 aprile a venerdì 18 aprile 2014 è salito di +0,013 euro/litro per la benzina [pari a +0,71 %] e salito di +0,005 euro/litro per il gasolio [pari a +0,29 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 12 aprile a venerdì 18 aprile 2014, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,804 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,693 euro/litro (con una variazione sulla settimana antecedente pari a +0,009 euro/litro per la benzina e di +0,007 euro/litro per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,044: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,760 euro/litro per la benzina e su 1,649 euro/litro per il gasolio (con una variazione sulla settimana antecedente pari a +0,007 euro /litro per la benzina e di +0,003 euro/litro).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,9 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 12/04/2014 – 18/04/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,804	1,693
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,760	1,649
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,009	+0,007
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	+0,007	+0,003

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 12 aprile al 18 aprile 2014 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,65 % per la benzina ed al 32,88 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 12 aprile al 18 aprile 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata del 10,97 % per la benzina e del 13,42 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,38 % e per il 53,70 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 12/04/2014-18/04/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,834	100,00%	1,738	100,00%
IVA 20 %	0,331	18,03%	0,313	18,03%
Accisa	0,740	40,35%	0,620	35,67%
Totale imposte	1,071	58,38%	0,933	53,70%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,562	30,65%	0,572	32,88%
Ricavo industriale	0,201	10,97%	0,233	13,42%
Prezzo industriale	0,763	41,62%	0,805	46,30%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 14.04.2014.

Con la benzina a **1.726** euro/litro, l'Italia si colloca ancora in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Danimarca, Grecia, Finlandia, Svezia, Germania, Portogallo, Regno Unito e Belgio, mentre la **media aritmetica è uguale a 1,467 euro/litro**; con il gasolio a **1,629** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Cipro, Olanda, Romania e Germania, con una **media aritmetica uguale a euro/litro 1,376**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 07.04.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è cresciuto di un +0,16 %, contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro di +0,51 %, quello del gasolio è salito del +0,07 %, contro una media ponderata di +0,07 % dei 18 Paesi di area euro; il prezzo industriale è cresciuto in Italia per la benzina di un +0,44 % contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro pari +1,06 %, quello del gasolio è cresciuto in Italia di un +0,14 % contro un +0,14 % della media ponderata dei 18 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 07.04.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) ed anche per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.04.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

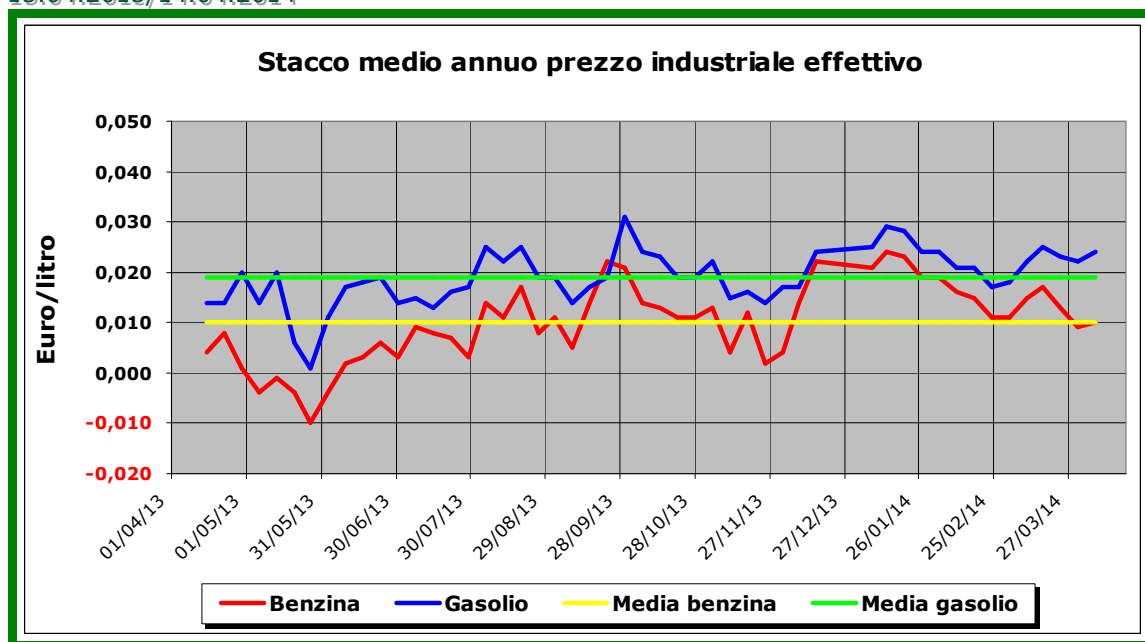
BENZINA	€/LITRO	GASOLIO	€/LITRO
1 ITALIA	1,726	1 Regno Unito	1,644
2 Olanda	1,720	2 ITALIA	1,629
3 Danimarca	1,688	3 Svezia	1,549
4 Grecia	1,667	4 Finlandia	1,511
5 Finlandia	1,613	5 Irlanda	1,479
6 Svezia	1,606	6 Danimarca	1,471
7 Germania	1,572	7 Cipro	1,430
8 Portogallo	1,559	8 Olanda	1,420
9 Regno Unito	1,558	9 Romania	1,403
10 Belgio	1,538	10 Germania	1,377
MEDIA ARITMETICA U.E.	1,467	MEDIA ARITMETICA U.E.	1,376

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 14 aprile 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia una **diminuzione dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,015 euro/litro** (e che era pari a 0,019 nella rilevazione del 07.04.2014), ed è rimasto stabile per il gasolio, attestatosi ancora su 0,024 euro litro (in data 07.04.2014, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,024).

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 14.04.2014 per la benzina va corretto da più 0,015 euro/litro a più 0,005 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 15 aprile 2013 al 14 aprile 2014 – è pari a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,019 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 15.04.2013/14.04.2014



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 14.04.2014 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,052 euro/litro su totali 1,726 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,913 euro/litro su 1,629 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.04.2014 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,066	1,720	1 Regno Unito	0,974	1,644
2 ITALIA	1,052	1,726	2 ITALIA	0,913	1,629
3 Grecia	0,995	1,667	3 Svezia	0,844	1,549
4 Regno Unito	0,960	1,558	4 Irlanda	0,776	1,479
5 Svezia	0,942	1,606	5 Finlandia	0,755	1,511
6 Danimarca	0,939	1,688	6 Olanda	0,732	1,420
7 Finlandia	0,936	1,613	7 Danimarca	0,705	1,471
8 Germania	0,905	1,572	8 Romania	0,696	1,403
9 Irlanda	0,894	1,533	9 Germania	0,690	1,377
10 Belgio	0,881	1,538	10 Cipro	0,689	1,430
11 Portogallo	0,877	1,559	11 Slovenia	0,687	1,345
12 Francia	0,865	1,513	(*) MEDIA U.E.	0,669	1,376
13 Slovenia	0,815	1,454	12 Belgio	0,662	1,348
14 Slovacchia	0,809	1,435	13 Ungheria	0,660	1,366
(*) MEDIA U.E.	0,802	1,467	14 Francia	0,659	1,306
15 Malta	0,732	1,460	15 Malta	0,630	1,360
16 Romania	0,725	1,391	16 Austria	0,629	1,316
17 Austria	0,720	1,359	Cechia	0,629	1,324
18 Cipro	0,716	1,417	Slovacchia	0,629	1,335
Croazia	0,716	1,374	17 Portogallo	0,618	1,328
19 Spagna	0,710	1,410	18 Estonia	0,607	1,282
20 Cechia	0,694	1,304	19 Spagna	0,600	1,320
21 Ungheria	0,687	1,344	20 Grecia	0,597	1,361
22 Lituania	0,666	1,336	21 Croazia	0,593	1,285
23 Lettonia	0,662	1,317	22 Polonia	0,585	1,262
24 Estonia	0,640	1,302	23 Lettonia	0,574	1,284
25 Polonia	0,636	1,265	24 Lituania	0,554	1,292
26 Lussemburgo	0,635	1,323	25 Bulgaria	0,548	1,309
27 Bulgaria	0,578	1,288	26 Lussemburgo	0,489	1,181

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 14.04.2014 della Commissione Europea si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,9 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, VALORI CHE COSTITUISCONO ALTRESÌ LA MEDIA DEL MESE DI APRILE [CHE HA UNA SOLA RILEVAZIONE UTILE].

PER LA MEDIA ARITMETICA DEL MESE DI APRILE DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 25,9 CENT /LITRO, DI CUI BEN 24,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,0 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Nella **media delle rilevazioni dell'anno 2014**, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL 2014 È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo "STACCO" con l'Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
14.04.2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,665	0,674	+0,009	0,707	0,716	+0,009
Imposte	0,802	1,052	+0,250	0,669	0,913	+0,244
Prezzo finale	1,467	1,726	+0,259	1,376	1,629	+0,253
Media aprile	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,663	0,673	+0,010	0,707	0,715	+0,008
Imposte	0,802	1,051	+0,249	0,669	0,913	+0,244
Prezzo finale	1,465	1,724	+0,259	1,376	1,628	+0,252
Media anno 2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,655	0,668	+0,013	0,716	0,722	+0,006
Imposte	0,797	1,049	+0,252	0,667	0,913	+0,246
Prezzo finale	1,452	1,717	+0,265	1,383	1,635	+0,252

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 12 aprile al 18 aprile 2014) **per la rete "colorata"** (pari rispettivamente a 15,1 cent/litro per la benzina ed a 15,8 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 12 aprile al 18 aprile 2014, il dato evidenzia che il **prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta INFERIORE DI 1,7 CENT/LITRO al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,2 cent/litro al prezzo "giusto".** Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 0,2 cent /litro al prezzo "giusto".

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 12/04/2014-18/04/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
12/04/2014	1,749	1,771	-0,023	1,656	1,646	+0,010
13/04/2014	1,749	1,771	-0,023	1,656	1,646	+0,010
14/04/2014	1,749	1,765	-0,017	1,656	1,640	+0,016
15/04/2014	1,755	1,770	-0,016	1,659	1,641	+0,018
16/04/2014	1,762	1,773	-0,011	1,661	1,646	+0,015
17/04/2014	1,765	1,779	-0,014	1,663	1,652	+0,011
18/04/2014	1,765	1,780	-0,015	1,663	1,656	+0,007
MEDIA	1,756	1,773	-0,017	1,659	1,646	+0,012

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 18.04.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,4 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-18.04.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,742	1,731	+0,011	1,669	1,658	+0,011	+0,011
feb-14	1,738	1,746	-0,008	1,661	1,658	+0,003	-0,001
mar-14	1,734	1,747	-0,013	1,651	1,646	+0,005	-0,002
apr-14	1,752	1,761	-0,009	1,658	1,643	+0,015	+0,006
MEDIA	1,774	1,778	-0,004	1,691	1,683	+0,008	+0,003

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 2 gennaio 2014/17 aprile 2014 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -1,1 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +0,4 CENT/LITRO PER IL GASOLIO.** Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DELLA BENZINA,** come da seguente Tavola 13.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 15/2014 – 18.04.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 02.01.2014-17.04.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
02/01/14-17/04/14	+0,026	+0,015	-0,011	-0,017	-0,013	+0,004